

FARMACIA COMUNALE DI Crespina S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO N. 158/A 56042 Crespina Lorenzana (PI)
Codice Fiscale	01802390508
Numero Rea	PI 156209
P.I.	01802390508
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI Crespina Lorenzana
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2018	31-12-2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.333	5.361
II - Immobilizzazioni materiali	23.897	31.209
Totale immobilizzazioni (B)	25.230	36.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	159.728	161.812
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.005	36.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	5.760
Totale crediti	38.765	41.807
IV - Disponibilità liquide	168.790	126.077
Totale attivo circolante (C)	367.283	329.696
D) Ratei e risconti	2.777	1.652
Totale attivo	395.290	367.918
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	84.128	60.696
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.292	23.432
Totale patrimonio netto	129.420	96.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.618	100.954
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.252	157.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.422
Totale debiti	156.252	170.836
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	395.290	367.918

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.883	896.383
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217	217
altri	1.626	3.371
Totale altri ricavi e proventi	1.843	3.588
Totale valore della produzione	917.726	899.971
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	572.302	583.602
7) per servizi	57.996	56.887
8) per godimento di beni di terzi	22.420	22.420
9) per il personale		
a) salari e stipendi	134.251	127.028
b) oneri sociali	43.016	40.729
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.252	11.106
c) trattamento di fine rapporto	11.252	11.106
Totale costi per il personale	188.519	178.863
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.480	18.350
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.028	5.361
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.452	12.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.480	18.350
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.085	(643)
14) oneri diversi di gestione	7.245	6.960
Totale costi della produzione	870.047	866.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.679	33.532
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	138	127
Totale proventi diversi dai precedenti	138	127
Totale altri proventi finanziari	138	127
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	571	986
Totale interessi e altri oneri finanziari	571	986
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(433)	(859)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.246	32.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.954	9.241
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.954	9.241
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.292	23.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	395.290	367.918
Ricavi	8.800.000	915.883	896.383
Dipendenti	50	4	4

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione della farmacia di cui è titolare il Comune di Crespina. Il servizio è stato affidato alla società in forza di contratto di affitto di azienda (atto ai rogiti notaio Nicola Mancioppi registrato in Pisa il 17/10/2006 rep. 29111 - racc. 13674) con inizio attività dal 01/10/2006.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In assenza dei presupposti, non sono state adottate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nel rispetto del principio contabile OIC 29, si segnala che non si sono verificati cambiamenti di principi contabili, di stime contabili o correzione di error rispetto all'esercizio precedente e non vi sono fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di affitto d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Ammortamenti operati su immobilizzazioni

Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
---------------------	-------------------------	-----------------------	---------------

Ordinari	6.028	13.452	19.480
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	0	0	0

La riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali è dovuta agli ammortamenti imputati a conto economico nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono state valutate al prezzo di vendita scorporato della propria aliquota IVA, al netto dello sconto medio convenzionale per categoria inventariale che, ponderato sulla base delle suddivisioni merceologiche della farmacia, risulta essere mediamente del 30%. Il prezzo di vendita è stato calcolato sul prezzo di "fustella" derivato dagli archivi Federfarma e/o Codifa al 31/12/2018. Il criterio utilizzato approssima il F.I.F.O.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito i criteri seguiti per la valutazione dei rischi e degli oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2" (laddove stanziati), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto

dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Si segnala che tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.361	90.893	96.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	59.684	59.684
Valore di bilancio	5.361	31.209	36.570
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.000	6.192	8.192
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	52	53
Ammortamento dell'esercizio	6.027	13.452	19.479
Totale variazioni	(4.028)	(7.312)	(11.340)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.333	96.083	97.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	72.186	72.186
Valore di bilancio	1.333	23.897	25.230

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi di manutenzione straordinaria sostenuti dalla società negli anni 2013 e 2014 per il riammodernamento dei locali della Farmacia. Il loro ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto di locazione.

La riduzione del valore delle immobilizzazioni è imputabile agli ammortamenti imputati al conto economico nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione già descritti nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il prospetto di variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	161.812	(2.084)	159.728
Totale rimanenze	161.812	(2.084)	159.728

La voce, costituita essenzialmente da specialità medicinali e da prodotti parafarmaceutici, ha subito un decremento pari ad euro 2.084 rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 161.812 (2017) ad euro 159.728 (2018).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.418	(1.709)	32.709	32.709	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.176	(1.416)	5.760	-	5.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	212	84	296	296	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.807	(3.041)	38.765	33.005	5.760

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:
Tutti i crediti esposti in Bilancio hanno come area di provenienza l'Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.709	32.709
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.760	5.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	296	296
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.765	38.765

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Crediti verso clienti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FATTURE DA EMETTERE PER MERCI	24.227	0	24.227	22.764	0	22.764	1.463
CLIENTI ITALIA	8.104	0	8.104	9.065	0	9.065	(961)
FATT. DA EMETTERE PER SERVIZI	378	0	378	2.589	0	2.589	(2.211)
Totali	32.709	0	32.709	34.418	0	34.418	(1.709)

Crediti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/ RIMBORSI	0	5.760	5.760	0	5.760	5.760	0
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IRES	0	0	0	1.274	0	1.274	(1.274)
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IRAP	0	0	0	142	0	142	(142)
Totali	0	5.760	5.760	1.416	5.760	7.176	(1.416)

Crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CREDITI DIVERSI	130	0	130	0	0	0	130
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	124	0	124	124	0	124	0
ANTICIPI A FORNITORI	42	0	42	88	0	88	(46)
I.N.A.I.L. AMM.RI E COLL.RI	0	0	0	1	0	1	(1)
Totali	296	0	296	213	0	213	83

I crediti esposti nell'attivo circolante hanno subito un decremento pari ad euro 3.042, passando da euro 41.807 ad euro 38.765; il decremento è imputabile principalmente alla diminuzione dei "crediti v/ clienti". La voce "crediti esigibili oltre l'esercizio" è riferita all'iscrizione del rimborso IRES relativo alla mancata deduzione dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro. L'iscrizione dell'importo originario è avvenuta nel 2012 e, ad oggi, è stato solo parzialmente rimborsato. Prudenzialmente, si ritiene opportuno mantenere gli importi iscritti tra i crediti esigibili "oltre" l'esercizio.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.015	45.940	165.955
Denaro e altri valori in cassa	6.062	(3.227)	2.835
Totale disponibilità liquide	126.077	42.713	168.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

Depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BANCA POPOLARE LAJATICO	96.876	79.049	17.827
CASSA R.DI LUCCA PISA LIVORNO	69.079	40.966	28.113
Totali	165.955	120.015	45.940

La tabella riporta il saldo dei conti correnti attivi suddiviso per istituto di credito.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.652	1.125	2.777
Totale ratei e risconti attivi	1.652	1.125	2.777

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
RISCONTI ATTIVI A BREVE	2.777	0	2.777	1.652	0	1.652	1.125
Totali	2.777	0	2.777	1.652	0	1.652	1.125

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti attivi sono riferiti alle utenze (euro 30), ai canoni di noleggio del server aziendale (euro 735), ai premi assicurativi (1.802) e ad altri servizi informatici (euro 240).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'incremento di patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'accantonamento a riserva dell'utile d'esercizio conseguito.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000		-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000		-	-	-		2.000
Altre riserve							
Varie altre riserve	60.696		-	23.433	1		84.128
Totale altre riserve	60.696		-	23.433	1		84.128
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	23.432		(23.432)	-	-	33.292	33.292
Totale patrimonio netto	96.128		(23.432)	23.433	1	33.292	129.420

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
ALTRE RISERVE	84.129
Totale	84.128

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000			-
Riserva legale	2.000	Utili	B	2.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	84.128	Utili		84.129
Totale altre riserve	84.128			84.129
Totale	96.128			86.129
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				84.129

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	84.128

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.954
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.664
Altre variazioni	0
Totale variazioni	8.664
Valore di fine esercizio	109.618

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento del fondo è ascrivibile all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel complesso i debiti hanno subito un decremento pari ad euro 14.583, passando da euro 170.836 nel 2017 ad euro 156.252 nel 2018. La riduzione è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti v/fornitori (8.121) e debiti v/banche (7.506).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.422	(7.506)	5.916	5.916
Acconti	11.509	(202)	11.307	11.307

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	108.520	(8.121)	100.399	100.399
Debiti tributari	12.532	(1.625)	10.907	10.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.414	1.246	9.660	9.660
Altri debiti	16.438	1.625	18.063	18.063
Totale debiti	170.836	(14.583)	156.252	156.252

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FINANZIAM. BANCARI MEDIO/LUNGO	5.916	0	5.916	0	13.422	13.422	(7.506)
Totali	5.916	0	5.916	0	13.422	13.422	(7.506)

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018 riguarda il debito residuo comprensivo del capitale, interessi ed oneri accessori relativo al finanziamento concesso dalla Banca popolare di Lajatico finalizzato alla copertura delle spese sostenute per il rinnovo dei locali di vendita della farmacia. Nel complesso la voce ha subito un decremento pari ad euro 7.506 per effetto del rimborso periodico delle rate effettuato nel corso dell'esercizio. Si segala che il finanziamento sarà estinto nel corso dell'esercizio.

Acconti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CLIENTI C/ANTIC. A BREVE	11.307	0	11.307	11.509	0	11.509	(202)
Totali	11.307	0	11.307	11.509	0	11.509	(202)

La voce "Acconti" accoglie l' "anticipo finanziario ASL" che comprende l'importo corrisposto all'Azienda Sanitaria Locale n.5 di Pisa a titolo di anticipazione su ricette che verranno liquidate nel 2019.

Debiti verso fornitori							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FORNITORI	91.984	0	91.984	98.813	0	98.813	(6.829)
FATTURE DA RIC. PER SERVIZI	8.049	0	8.049	9.639	0	9.639	(1.590)
FATTURE DA RICEVERE PER MERCÌ	742	0	742	399	0	399	343
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(376)	0	(376)	(331)	0	(331)	(45)
Totali	100.399	0	100.399	108.520	0	108.520	(8.121)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	4.974	0	4.974	4.305	0	4.305	669
ERARIO C/ IRES	3.678	0	3.678	0	0	0	3.678

Debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/RAP	1.032	0	1.032	0	0	0	1.032
ERARIO C/LIQUID. IVA	877	0	877	6.229	0	6.229	(5.352)
ERARIO C/RIT. COLL.RI E AMM.RI	285	0	285	1.676	0	1.676	(1.391)
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA TFR	61	0	61	322	0	322	(261)
Totali	10.907	0	10.907	12.532	0	12.532	(1.625)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) laddove presenti.

Debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS	3.997	0	3.997	3.766	0	3.766	231
INPDAP	3.856	0	3.856	3.669	0	3.669	187
I.N.P.S. GESTIONE SEPARATA	1.200	0	1.200	960	0	960	240
FONDO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	322	0	322	0	0	0	322
INAIL	258	0	258	20	0	20	238
I.N.A.I.L. AMM.RI E COLL.RI	27	0	27	0	0	0	27
Totali	9.660	0	9.660	8.415	0	8.415	1.245

Altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
PERSONALE C/RETRIBUZIONI	6.503	0	6.503	6.383	0	6.383	120
DEBITI V/DIP. RATEI FERIE/14"	5.660	0	5.660	6.491	0	6.491	(831)
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	4.315	0	4.315	1.980	0	1.980	2.335
DEBITI V/CUP	839	0	839	779	0	779	60
ALTRI DEBITI	587	0	587	500	0	500	87
RITENUTE SINDACALI	159	0	159	305	0	305	(146)
Totali	18.063	0	18.063	16.438	0	16.438	1.625

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e/o assistiti da garanzie reali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	156.252	156.252

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.883	896.383	19.500
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	217	217	0
5b) altri ricavi e proventi	1.626	3.371	(1.745)
Totali	917.726	899.971	17.755

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
VENDITE MERCI	889.478	872.628	16.850
DISTRIBUZIONE PER CONTO	17.823	15.143	2.680
RICAVI DIVERSI	5.725	5.393	332
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.851	3.217	(366)
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	6	2	4
Totali	915.883	896.383	19.500

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.572	3.369	(1.797)
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	217	217	0
PLUSVALENZE	52	0	52
Totali	1.841	3.586	(1.745)

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	572.302	583.602	(11.300)
7) per servizi	57.996	56.887	1.109
8) per godimento di beni di terzi	22.420	22.420	0
9.a) salari e stipendi	134.251	127.028	7.223
9.b) oneri sociali	43.016	40.729	2.287
9.c) trattamento di fine rapporto	11.252	11.106	146
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0

9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.028	5.361	667
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.452	12.989	463
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	2.085	(643)	2.728
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.245	6.960	285
Totali	870.047	866.439	3.608

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue:

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUISTI MERCI	571.580	584.701	(13.121)
ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO	722	1.473	(751)
PREMI SU ACQUISTI	0	(2.572)	2.572
Totali	572.302	583.602	(11.300)

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONSULENZE LEGALI - FISCALI	12.695	11.852	843
COMPENSI AMMINISTRATORI	10.000	8.000	2.000
SPESE DI PULIZIA	7.416	7.416	0
SERVIZI DPC	4.655	3.985	670
ENERGIA ELETTRICA	4.022	4.080	(58)
CANONI DI MANUTENZIONE	3.983	4.145	(162)
CONSULENZE TECNICHE	2.405	3.027	(622)
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	2.350	3.200	(850)
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	1.947	1.639	308
ASSICURAZIONI	1.656	1.631	25
GESTIONE SEPARATA AMM.RI	1.600	1.280	320
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	1.495	1.346	149
SPESE TELEFONICHE	1.439	1.407	32
PRESTAZIONI DIVERSE	726	1.596	(870)
SPESE DI MANUTENZIONE	641	1.163	(522)
CANONI DIVERSI	263	93	170
ACQUA POTABILE	218	196	22
SPESE RAPPRESENTANZA	176	162	14
CONTRIBUTI INAIL AMM.RI/COLL.	164	90	74
POSTALI	145	119	26
SPESE TELEFONO MOBILE	0	10	(10)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
COMPENSI A TERZI	0	450	(450)
Totali	57.996	56.887	1.109

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI	20.000	20.000	0
CANONI DI NOLEGGIO	2.420	2.420	0
Totali	22.420	22.420	0

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SPESE GENERALI VARIE	3.270	3.205	65
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.428	1.528	(100)
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.001	961	40
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	686	85	601
CANCELLERIA VARIA	360	384	(24)
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	257	0	257
VALORI BOLLATI E CC.GG.	148	56	92
GESTIONE FOTOCOPIATRICE	95	117	(22)
GESTIONE ELABORATORE	0	225	(225)
DONAZIONI E LIBERALITA'	0	20	(20)
SMALTIMENTO RIFIUTI	0	378	(378)
Totali	7.245	6.959	286

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	138	127	11
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	571	986	(415)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(433)	(859)	426

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Gli oneri finanziari rappresentati in bilancio si riferiscono agli interessi passivi e agli oneri finanziari pagati sul finanziamento in essere concesso dalla Banca Popolare di Lajatico in precedenza commentati e a cui si rinvia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	11.226	7.545	3.681
IRAP	2.728	1.696	1.032
Totali	13.954	9.241	4.713

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate esclusivamente da imposte correnti. Rispetto all'esercizio precedente il carico tributario è aumentato di euro 4.713. L'incremento è dovuto al maggior reddito realizzato nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La forza lavoro impiegata (4 unità) non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci.

Il compenso deliberato in favore dell'Amministratore unico è pari ad euro 10.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso deliberato in favore del Revisore Unico è pari ad euro 3.500.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si informa che la società non ha assunto impegni, né offerto garanzie e che non sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si informa che in bilancio non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono riconducibili esclusivamente agli oneri derivanti dal contratto d'affitto d'azienda che la società ha stipulato con l'ente controllante (Comune di Crespina Lorenzana). L'operazione che si manifesta nella corresponsione di un canone annuale pari ad euro 20.000 è realizzata a ragionevoli condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dal proprio stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni di copertura di rischi finanziari su tassi di interesse o cambi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

In ottemperanza all'art. 2497-bis c.c., comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione e al coordinamento del Comune di Crespina Lorenzana (PI).
La società non controlla altre imprese.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare l'Utile conseguito interamente alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Sergio Tognoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Andrea Maestrelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

F.to Andrea Maestrelli